

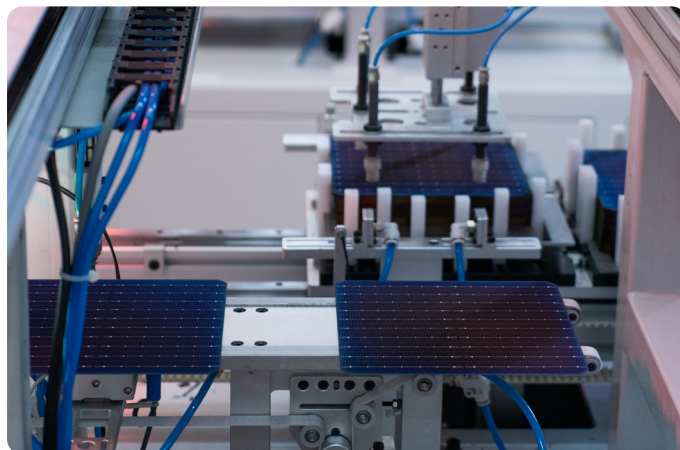
LA QUALITÀ DI UN MODULO FOTOVOLTAICO

La qualità di un modulo inizia molto prima della produzione di energia

La qualità di un modulo fotovoltaico non dipende esclusivamente dalla potenza dichiarata in etichetta, ma dall'insieme delle scelte progettuali, dei materiali utilizzati e dei controlli effettuati durante l'intero processo produttivo. Per questo Peimar adotta un approccio che parte dalla selezione della filiera e prosegue fino alla verifica di ogni singolo elemento del modulo.

Un primo aspetto riguarda la provenienza dei materiali. La tracciabilità della filiera è oggi un requisito sempre più importante non solo per garantire qualità e affidabilità, ma anche per soddisfare i criteri richiesti in gare d'appalto e progetti con specifici standard di conformità.

Peimar controlla direttamente l'assemblaggio dei moduli nei propri stabilimenti in Italia e Cina, assicurando una filiera più trasparente e documentata.



Anche il vetro svolge un ruolo determinante nell'efficienza del modulo. Una parte della radiazione solare viene naturalmente riflessa dalla superficie del vetro e non raggiunge le celle fotovoltaiche.

Per limitare questo fenomeno, Peimar utilizza vetri anti-riflesso che aumentano la trasmissione della luce e riducono le dispersioni superficiali. La robustezza meccanica rappresenta un ulteriore elemento distintivo. Lo spessore del vetro influisce direttamente sulla rigidità del modulo e sulla sua capacità di limitare deformazioni e microfratture nelle celle.

Per questo tutti i moduli Peimar Made in Italy adottano vetro temprato da 3,2 mm, che migliora la resistenza agli urti, alla grandine e agli shock termici, mentre i moduli import bifacciali utilizzano una configurazione vetro-vetro da 2+2 mm, progettata per aumentare la rigidità complessiva e ridurre la flessione sotto carico.

La qualità del modulo dipende inoltre dalle celle fotovoltaiche. Peimar utilizza esclusivamente celle di Classe A, selezionate per prestazioni elettriche, qualità costruttiva e affidabilità meccanica. Prima dell'assemblaggio vengono eseguiti controlli a campione sulle performance e durante la stringatura il 100% delle celle viene sottoposto ad un controllo dimensionale e di integrità.

Questo processo consente di realizzare moduli più uniformi, riducendo il rischio di difetti che potrebbero compromettere produzione, stabilità e durata nel tempo.

